ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Mariangelo Accursio, questo sconosciuto… Oppure no?

30 Aprile 2023



di **Gianluca Racano**

Via Accursio è una popolarissima stradina piena di storia e di cantieri, che collega in salita Piazza Palazzo a Santa Maria Paganica. Negli anni ’80 veniva percorsa dagli studenti del liceo classico che, in processione, si recavano in una palestra del tutto inadeguata ricavata in via Antinori.

Mariangelo Accursio (L’Aquila, 1489 – L’Aquila, 4 agosto 1546) è stato un umanista, filologo e archeologo italiano, noto per essersi occupato di ricerche epigrafiche e di studi filologici e per aver curato le opere di Ammiano Marcellino e di Cassiodoro. i genitori avrebbero preferito per lui un lavoro normale e utile all’umanità, come il commercialista, il meccanico o l’impiegato al catasto, ma Ammiano Marcellino si oppose duramente perché non trovò nessun altro disposto a studiarlo.

Del resto, i rapporti tra Accursio e i genitori, soprattutto con il padre, cancelliere norcino del Comune dell’Aquila (non nel senso dei salumi, ma di Norcia), furono sempre molto tesi, perché Mariangelo non gradì mai il nome da donna, malamente convertito al maschile, attribuitogli. Solo sulla quarantina ricevette la piena cittadinanza, non posseduta fino ad allora a causa delle origini norcine, e si adoperò invano, da camerlengo, con Carlo V, perché all’Aquila fossero restituiti i diritti che le erano stati tolti dopo la rivolta del 1528, che ci portò guai ma anche un Castello

Cinquecentesco donatoci dagli spagnoli, dispettosi, reazionari e generosi allo stesso tempo.